

1 Samuele

6 ¹ L'arca del Signore rimase per sette mesi nel territorio dei Filistei. ² Alla fine essi chiesero ai loro sacerdoti e indovini: — Che cosa dobbiamo fare dell'arca del Signore? Diteci in che modo dobbiamo comportarci per rimandarla nel suo paese. ³ Essi risposero: — Se volete restituire l'arca del Dio d'Israele, dovete senz'altro accompagnarla con un dono in riparazione del vostro peccato. Allora guarirete e saprete per quale motivo Dio ha voluto colpirvi così duramente. ⁴ — Che genere di dono dobbiamo offrirgli? — essi chiesero. I sacerdoti e gli indovini risposero: — Cinque bubboni d'oro e cinque topi d'oro. Cinque, infatti, sono i vostri re che sono stati colpiti, come voi tutti, da una medesima epidemia. ⁵ Fate dunque queste riproduzioni d'oro sia dei vostri bubboni sia dei topi che devastano il vostro territorio. In questo modo riconoscerete la potenza del Dio d'Israele. Forse egli cesserà di colpire voi, le vostre divinità e la vostra terra. ⁶ Perché volete ostinarvi come hanno fatto gli Egiziani e il faraone? Ricordate come il Signore li ha messi in ridicolo e hanno dovuto lasciar partire il popolo d'Israele? ⁷ Fate dunque così: costruite un carro nuovo, poi prendete due vacche che allattano e non hanno mai portato il giogo. Attaccate le vacche al carro e chiudete i loro vitelli nella stalla. ⁸ Prendete l'arca del Signore, deponetela sul carro e, di fianco ad essa, collocate in una cassetta gli oggetti d'oro che offrite a Dio come dono di riparazione. Quindi, lasciate partire il carro con l'arca ⁹ e state a vedere: se andrà verso la città di Bet-Semes, nella direzione del territorio d'Israele, sapremo chi è causa dei nostri mali; se invece prenderà un'altra strada, sapremo che non è stata la sua mano a colpirci, ma tutto è capitato per caso. ¹⁰ I Filistei seguirono questo consiglio. Presero due vacche che allattavano, le attaccarono al carro e chiusero i loro vitelli nella stalla. ¹¹ Misero l'arca del Signore sul carro e, a fianco, la cassetta con i topi

d'oro e le riproduzioni dei bubboni. ¹² Le vacche imboccarono decise la strada di Bet-Semes: andarono avanti, diritte, muggendo continuamente, ma senza piegare né a destra né a sinistra. I capi dei Filistei le seguirono fino al confine con Bet-Semes. ¹³ Gli abitanti di Bet-Semes si trovavano nella pianura a mietere il grano. Alzando gli occhi videro l'arca e furono molto contenti. ¹⁴ Il carro arrivò al campo di Giosuè di Bet-Semes e lì si fermò presso una grossa pietra. Allora gli abitanti di Bet-Semes fecero a pezzi il legno del carro e bruciarono le vacche in sacrificio al Signore. ¹⁵ I leviti avevano tolto dal carro l'arca del Signore e la cassetta che conteneva gli oggetti d'oro e li avevano posti sulla grande pietra. In quello stesso giorno gli abitanti di Bet-Semes offrirono al Signore vari sacrifici. ¹⁶ Visto ciò, i cinque capi dei Filistei ritornarono quel giorno stesso ad Ekron. ¹⁷ I bubboni d'oro che i Filistei avevano offerto al Signore come dono di riparazione erano cinque: corrispondevano alle città di Asdod, Gaza, Àscalon, Gat ed Ekron. ¹⁸ Il numero dei topi d'oro, invece, era uguale a quello di tutte le località sottoposte ai cinque capi filistei, dalle città fortificate fino ai villaggi di campagna. A ricordo di tutto questo rimane ancor oggi, nel campo di Giosuè a Bet-Semes, la grossa pietra sulla quale avevano deposto l'arca del Signore. ¹⁹ Ma il Signore punì anche gli abitanti di Bet-Semes, perché avevano guardato dentro l'arca: morirono settanta uomini. Allora gli abitanti di Bet-Semes fecero lutto perché il Signore li aveva colpiti così duramente. ²⁰ Poi gli abitanti di Bet-Semes dissero: «Chi potrà resistere alla presenza del Signore, questo Dio talmente santo? Una volta via di qui, chi lo riceverà?». ²¹ Allora mandarono alla città di Kiriath-earim alcuni uomini con questo messaggio: «I Filistei hanno riportato l'arca del Signore: venite a prenderla e portatela presso di voi».